



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GOFFREDO PARISE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Via IV Martiri, 71 - 36071 ARZIGNANO (VI) Tel. 0444.670400 - Fax 0444.671495

Cod. Fisc. 90014340245 - Cod. Mecc. VIIC87900Q

E-mail: viic87900q@istruzione.it - Pec: viic87900q@pec.istruzione.it - Sito: www.icparise.edu.it

Circ. n° 055/alu.gen.doc.ata

Arzignano, 6 ottobre 2023

- Alle famiglie e agli alunni di terza

S- Ai docenti

- Al personale ATA e al DSGA

Scuola sec. I grado

**NB) Da leggere in classe, facendone poi scrivere l'oggetto sul Diario-libretto personale.
Controllarne l'avvenuta lettura da parte dei genitori attraverso la firma.**

OGGETTO: EVENTO DI PAGAMENTO, PROGRAMMA E INFORMAZIONI VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN UMBRIA TERZE MEDIE

Si comunica che è stato emesso l'avviso di pagamento per il Viaggio di istruzione in Umbria (18-20 ott./ 23-25 ott./ 25-27 ott.) di € 164,00 (centosessantaquattro/00).

Ora è possibile trovarlo nel Registro elettronico ed effettuare il versamento (entro e non oltre giovedì 12 ottobre).

- 1) Primo turno: 18-20 ott. HOTEL CASA LEONORI di Santa Maria degli Angeli PG - PULLMAN 84 POSTI > 71 partecipanti (Cl. 3° D - G - AM - BM) e 6 accompagnatori (prof.ri **Rossi** - capogita - Rondinone, Scamperle, Alasia, Buzzetti, Franco)
- 2) Secondo turno: 23-25 ott. HOTEL CASA LEONORI di Santa Maria degli Angeli PG - PULLMAN 69 POSTI > 59 partecipanti (Cl. 3° E - F - H) e 7 accompagnatori (prof.ri **Frigotto** - capogita -, Corain, Pizzolato, Rama, Fracasso, DS Frigotto, CS Mezzero)
- 3) Terzo turno: 25-27 ott. HOTEL VILLA VERDE di Rivotorto PG - PULLMAN 55 POSTI > 50 partecipanti (Cl. 3° A - B - C) e 5 accompagnatori (prof.ri **Brugnaro** - capogita -, Refosco, Millardi, Pasin, Meggiolaro)

Si segnala che la tassa di soggiorno per ogni alunno è complessivamente di € 2, da versare in loco.

Ad ogni allievo, inoltre, viene chiesto inoltre di versare un deposito cauzionale di € 10,00 (anch'esso da versare in loco) che sarà restituito previa verifica di eventuali danni arrecati alla struttura ricettiva.

Il Viaggio è organizzato con la ditta *ITINERE VIAGGI* di Padova.

Al fine di un'accurata gestione delle necessità degli alunni partecipanti al Viaggio d'istruzione in oggetto, i genitori sono invitati a comunicare eventuali intolleranze/allergie alimentari certificate, esigenze alimentari per motivi religiosi o somministrazione farmaci certificati, anche in autonomia, compilando l'ALLEGATO 1 qui sotto (da consegnare entro e non oltre il 12/10/2023 in segreteria). Di seguito (ALLEGATO 2) il programma dettagliato del viaggio e le regole di comportamento (ALLEGATO 3).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pier Paolo Frigotto

*Firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse*

Il/la sottoscritto/a.....,
genitore di.....frequentante la classe 3^ sez.
della SCUOLA SEC. ☐ "E. MOTTERLE" - ARZIGNANO ☐ "A. BELTRAME" - MONTORSO V.

COMUNICA CHE IL PROPRIO FIGLIO È AFFETTO DA:

- ☐ Intolleranza alimentare a:
- ☐ Celiachia
- ☐ Allergia a:
- ☐ Motivi religiosi/Altro

NECESSITÀ DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL SEGUENTE FARMACO:

-
- ☐ Che sarà gestito in autonomia dal/la alunno/a
 - ☐ Che dovrà essere somministrato in caso di:
-

**NB) SI ESONERA IL PERSONALE DELLA SCUOLA DA OGNI RESPONSABILITÀ PER
EVENTUALI CONSEGUENZE DERIVANTI DALLA SOMMINISTRAZIONE STESSA**

Data.....

Firma

.....

PROGRAMMA DEL VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN UMBRIA



PRIMO GIORNO

RITROVO piazzale Motterle/Beltrame ore 6.15 e PARTENZA ore 6.30

ARRIVO AD ASSISI previsto per le 12.30. Pausa pranzo e visita della città

L'itinerario proposto è ad anello. Come punto di partenza abbiamo scelto Piazza del Comune, la piazza principale della città.

PIAZZA DEL COMUNE

Partiamo dalla piazza più conosciuta della città: la Piazza del Comune è infatti la piazza principale di Assisi. Nei suoi dintorni si trovano alcuni degli edifici più importanti di Assisi: il municipio, il Tempio di Minerva e la Torre de Popolo, ecc.

PIAZZA SAN FRANCESCO

Via San Francesco è la strada che collega Piazza Del Comune con la Basilica di San Francesco. È fiancheggiata da piccoli edifici in pietra, che ospitano boutique di cibo, souvenir e manufatti religiosi.

Ci vogliono circa 15 minuti a piedi da Piazza del Comune alla Basilica di San Francesco lungo questa strada e si tratta di una passeggiata in leggera discesa per tutto il percorso.

BASILICA DI SAN FRANCESCO

La Basilica di San Francesco è uno dei luoghi più importanti da visitare ad Assisi. Fu costruita nel 1228 e in questo sito sono presenti due chiese, una sopra l'altra. In cima si trova un'enorme cattedrale gotica e sotto di essa c'è una chiesa romanica molto più piccola. La chiesa inferiore conserva le spoglie di San Francesco.

Da Via San Francesco, ci prenderemo un po' di tempo per goderci la vista di questa basilica. Quindi percorreremo l'ampio camminamento fino alla chiesa superiore.

Le pareti sono ricoperte da affreschi dai colori vivaci e vetrate colorate. Lungo la navata, gli affreschi raccontano la storia della vita di San Francesco (dipinte da Giotto) sulle pareti inferiori e le Storie dell'Antico e del Nuovo Testamento lungo le pareti superiori. Il soffitto è dipinto di un vivace colore blu ed è uno spettacolo meraviglioso da vedere. Usciti dalla chiesa superiore e scenderemo le scale fino alla chiesa inferiore. Questa chiesa è molto più piccola e più solenne della chiesa superiore. Qui puoi entrare nella cripta di San Francesco. Gli affreschi sulle pareti della chiesa inferiore furono dipinti dagli artisti Cimabue, Giotto, Lorenzetti e Martini.

CHIESA DI SANTO STEFANO

Dalla Basilica di San Francesco raggiungeremo la Chiesa di Santo Stefano: risalendo Via San Francesco, svoltando a sinistra in Via Aluigi, quindi a destra in Vicolo Santo Stefano, una bella

strada fiancheggiata da fiori e piante in vaso. La Chiesa di Santo Stefano è una chiesetta molto piccola risalente al XII e XIII secolo. La leggenda narra che le campane continuassero a suonare, da sole, dopo la morte di San Francesco.

ROCCA MAGGIORE

Rocca Maggiore è la fortezza che si erge sul colle, che domina Assisi. Da questo punto, viene offerto uno dei migliori panorami di questa città.

Dalla Chiesa di Santa Stefano si sale alla rocca, a tratti ripida. Lungo la strada, sentiti libero di fare delle deviazioni per ammirare graziosi vicoli o altri punti panoramici. Dalla chiesa, ci vogliono circa 15 minuti a piedi fino alla fortezza.

Una volta giunto alla fortezza, ci sono due punti panoramici consigliati. Il primo si affaccia sulla città di Assisi. Il secondo belvedere si trova sul lato opposto della piazza, ovvero l'area aperta che si trova accanto alla Rocca Maggiore. Questo belvedere si affaccia sulla Basilica di San Francesco.

Visita della Rocca. Imponente fortezza medievale, fu fatta costruire nel 1365 dal cardinale Egidio Albornoz, allora impegnato nella sottomissione delle principali città della penisola. È tradizione che la vetta del colle fosse occupata da una acropoli sin dall'epoca più antica, ma che fosse devastata nel 545 dal re goto Totila. La rocca fu ricostruita una prima volta in seguito alla conquista di Assisi da parte delle truppe imperiali guidate da Cristiano di Magonza (1174), per essere nuovamente abbattuta (1198) per impedire che cadesse nelle mani di un governatore pontificio. La fortezza voluta dall'Albornoz fu più volte ampliata con l'aggiunta di bastioni, ma venne devastata dalla popolazione in seguito all'unità d'Italia (1859). I suggestivi saloni ospitano ricostruzioni tematiche ispirate alla vita medievale.

Proseguiremo il percorso scendendo per tornare in città. All'incrocio tra Vicolo San Lorenzo e Via Giovanni Jorgensen, si ha una bella vista sulla sommità della Cattedrale di San Rufino.

CATTEDRALE DI SAN RUFINO

La cattedrale come la vediamo oggi fu costruita nel XII secolo in stile romanico umbro. Questa cattedrale è importante in quanto qui furono battezzati San Francesco e Santa Chiara.

BASILICA DI SANTA CHIARA

Dal Duomo di San Rufino proseguiremo la passeggiata in discesa verso la Basilica di Santa Chiara. Percorrendo Via Sermei si ha una splendida vista sul campanile della Basilica, altro punto panoramico molto bello.

Costruita nel XIII secolo in stile gotico, questa chiesa custodisce le spoglie di Santa Chiara, una delle prime seguaci di San Francesco. Fondò l'Ordine delle Povere Dame, un ordine religioso femminile di tradizione francescana. All'interno della cappella di San Giorgio si trova il Crocifisso che si dice abbia parlato a San Francesco. La basilica è visitabile gratuitamente.

Prima di proseguire, cammineremo fino al bordo di Piazza Santa Chiara per una vista della campagna circostante.

CASA NATALE DI SAN FRANCESCO

Da Piazza Santa Chiara, ci dirigeremo verso Corso Giuseppe Mazzini. Poco prima di svoltare in Corso Giuseppe Mazzini, potremo ammirare un altro bel punto panoramico, dove è possibile catturare il sottile edificio che si trova tra due strade cittadine.

Circa a metà del corso Giuseppe Mazzini, fra i negozi di souvenir e i piccoli caffè, c'è un passaggio che conduce all'Oratorio di San Francesco Piccolino.

SAN FRANCESCO PICCOLINO

In fondo alla scala, troveremo l'oratorio a sinistra. L'oratorio è la sede della casa natale di San Francesco. Un tempo era una stalla, dove la madre di San Francesco lo diede alla luce. Successivamente fu trasformato in oratorio.

CHIESA NUOVA

Dall'oratorio si percorre Vicolo S di S. Antonio fino a Chiesa Nuova. È a meno di un minuto a piedi. Questa chiesa fu costruita sul luogo dove un tempo sorgeva la casa di San Francesco. Ancora oggi si possono vedere il portale d'ingresso della casa e la cella dove san Francesco fu imprigionato dal padre. Da Chiesa Nuova bastano pochi minuti per raggiungere nuovamente a piedi Piazza del Comune.

Continueremo il nostro tour di Assisi con la visita della Pinacoteca e del Foro romano.

PINACOTECA COMUNALE

Nelle sale al piano nobile di Palazzo Vallemani - splendida dimora barocca dalle volte affrescate all'inizio del Seicento da pittori umbri e toscani - è esposta la Pinacoteca Comunale di Assisi, che comprende un cospicuo gruppo di affreschi di epoca medioevale e rinascimentale provenienti da edifici civili e religiosi di Assisi e dintorni, e alcuni dipinti su tavola e su tela dei secoli XIV-XVII. La raccolta fu riunita in seguito all'Unità d'Italia (1859), per porre un freno alla forte dispersione del patrimonio artistico della città con la soppressione delle corporazioni religiose. Il pezzo più importante della raccolta è una Maestà attribuita a Giotto, ma sono presenti dipinti di Puccio Capanna, Ottaviano Nelli, Nicolò di Liberatore e Pietro Perugino.

IL FORO ROMANO

Assisi conserva numerose testimonianze antiche, primo tra tutti il Foro, posto al di sotto dell'attuale Piazza del Comune, dominata dal Tempio romano di Minerva (I sec. a.C.). Oltre alla ricca collezione archeologica, i resti del Foro includono il basamento del tempio, una cisterna, un podio con i seggi per i magistrati, un tempietto tetrastilo dedicato a Castore e Polluce.

CENA E PERNOTTAMENTO presso l'Hotel Casa Leonori/Villa Verde.

SECONDO GIORNO

COLAZIONE e PARTENZA per SPOLETO.

Spoletto è un vero gioiello di storia, architettura e arte. Il suo indimenticabile centro storico si può visitare agevolmente in mezza giornata servendosi del circuito di ascensori e scale mobili che rendono il percorso in salita molto più comodo.

Vedremo:

ROCCA ALBORNOZIANA E PONTE DELLE TORRI

La maestosa Rocca Albornoziana è il simbolo della città. A dominio del centro storico, è raggiungibile grazie alla serie di scale mobili che risalgono il colle Sant'Elia.

Caratterizzata da alte mura perimetrali alternate da sei torri, è testimonianza della illustre presenza di papi e governatori a Spoleto ed è suddivisa in due zone distinte: il Cortile della Armi, con teatro all'aperto, e il Cortile d'onore che ospita uno spazio per convegni, mostre ed eventi, e il Museo Nazionale del Ducato.

Da qui, inoltre, il panorama sul centro storico e sulle verdi colline tutt'intorno è qualcosa di indescrivibile.

Con una lunghezza di circa 230 e dieci arcate, il celebre Ponte delle Torri scavalca il corso del torrente Tessino e, nell'antichità, era parte di un acquedotto romano.

Al lato opposto, è ben visibile anche il Fortalizio dei Mulini, piccola fortezza edificata per sorvegliare il ponte e utilizzata come mulino.

DUOMO DI SPOLETO

Con mezza giornata a disposizione per conoscere Spoleto, ritagliatevi del tempo per ammirare il Duomo, o Cattedrale di Santa Maria Assunta, che scatta sull'omonima piazza dalla forma curiosa: infatti, dal suo centro si apre una scalinata che prosegue in direzione opposta rispetto al Duomo.

Costruito tra la metà del XII secolo e l'inizio del XIII, è una perla umbra, davvero piacevole da vedere.

La facciata si fa notare per la particolare forma a capanna in pietra chiara e il porticato dai cinque archi a tutto sesto, suddiviso da colonne corinzie.

Colpiscono lo sguardo gli otto rosoni e la nicchia centrale che custodisce il dipinto duecentesco Cristo in trono tra la Madonna e San Giovanni Evangelista.

Gli interni, ovviamente, non sono da meno: di stile barocco a tre navate, sono contraddistinti da pregevoli cappelle laterali che fanno la gioia degli amanti dell'arte con icone, affreschi, stucchi e tabernacoli che donano la sensazione di ritrovarsi in un museo di arte sacra.

PIAZZA DEL MERCATO E FONTE DI PIAZZA

Una passeggiata nel centro storico è perfetta per vivere appieno l'atmosfera di Spoleto, soprattutto nella centrale e viva Piazza del Mercato, o Piazza del Foro, su cui si affacciano numerosi locali.

Qui, cattura lo sguardo la Fontana chiamata Fonte di Piazza, dall'aspetto che ricorda quello di una chiesa: in effetti, sulla piazza sorgeva la Chiesa di San Donato che venne dismessa dalla metà del XIV secolo fino a essere chiusa.

Tuttavia, la facciata fu mantenuta in piedi e impreziosita dall'orologio pubblico con frontone raffigurante lo stemma del casato e gli stemmi dei cardinali Francesco e Antonio Barberini e di papa Urbano VIII. L'attuale fontana fu realizzata alla metà del XVIII secolo e inserita nella facciata dell'ex chiesa.

TEATRO ROMANO

Spoletto, tra le innumerevoli bellezze, racchiude anche un antico teatro romano risalente al I secolo a.C. dal diametro di quasi 115 metri.

Camminando nel cuore di Spoleto, ammireremo anche il cinquecentesco TEATRO CAIO MELISSO, l'ex CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MANNA D'ORO, realizzata tra il XVI e il XVII secolo e oggi impiegata come centro per esposizioni, il PALAZZO ARCIVESCOVILE il cui cortile ospita un portico risalente al Cinquecento da cui si accede al Museo Diocesano, la CHIESA DI SANT'EUFEMIA in stile romanico, e la FONTANA DEL MASCHERONE, costruita nel 1608.

Nel pomeriggio, dopo la pausa pranzo, PARTENZA per la visita guidata della [CASCATA DELLE MARMORE](#).

La Cascata delle Marmore è una delle più famose d'Italia e tra le più alte in Europa. Si trova nella Valnerina, a poca distanza da Terni, inserita all'interno del Parco Regionale Fluviale del Nera. È formata dal fiume Velino, che si getta nel fiume Nera scendendo dal Lago di Piediluco.

Per ammirare i salti della Cascata è possibile entrare da due diversi punti: il Belvedere Inferiore e il Belvedere Superiore. Il Belvedere Superiore, che si trova alla fine dell'omonimo paese di Marmore sulla strada che porta a Piediluco, offre una vista spettacolare del primo salto, mentre dal Belvedere Inferiore sulla strada che conduce in Valnerina è possibile avere una panoramica totale della Cascata e ammirarla in tutta la sua maestosità. Un sentiero panoramico collega i due punti di accesso.

All'interno del Parco è inoltre possibile percorrere sei affascinanti sentieri ben tracciati e segnalati, che vi permetteranno di ammirare i salti d'acqua da più prospettive e godere appieno di panorami di suggestiva bellezza.

Non solo natura, ma anche arte perché a ridosso della cascata ci sono resti di archeologia industriale e opere idrauliche conservati nel Parco archeologico industriale di Campacci di Marmore.

Nel tardo pomeriggio, RITORNO in hotel. CENA E PERNOTTAMENTO.

[TERZO GIORNO](#)

COLAZIONE, CARICAMENTO BAGAGLI, E PARTENZA per il [CONVENTO E LA CHIESA DI S. DAMIANO](#) e [S. MARIA DEGLI ANGELI](#).

CONVENTO E CHIESA DI SAN DAMIANO

La chiesa e il convento di San Damiano si trovano poco distanti dal centro storico di Assisi. La chiesa, costruita tra l'VIII ed il IX secolo in onore del santo medico Damiano, nel 1030 era importante priorato benedettino. In seguito venne progressivamente abbandonata. San Francesco proprio in questo luogo udì per la prima volta la voce di Cristo. Il Crocifisso, oggi custodito nella basilica di Santa Chiara, disse al santo "Francesco, va e ripara la mia casa che, come vedi, è in rovina" (alludendo alla crisi della Chiesa). Il santo da queste parole ricevette forza e conferma nella sua vocazione. Il primo restauro della chiesa di San Damiano è stato compiuto proprio da san Francesco che nel 1212 vi accolse santa Chiara e le sue compagne e qui compose il Cantico delle Creature. Le Clarisse edificarono un piccolo dormitorio e rimasero a san Damiano fino al 1260, poco dopo la morte di santa Chiara.

BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI e PORZIUNCOLA

Situata nella cittadina di Santa Maria degli Angeli prende il nome dall'imponente Basilica, che domina tutta la zona sorta intorno ad essa. All'interno della Basilica si trova la Cappella della Porziuncola: il luogo più amato da San Francesco in cui Dio gli concesse grazie speciali. Inizialmente la Porziuncola era una cappella, d'antica costruzione, circondata da una piccola porzione di bosco (da qui forse il nome) appartenente ai Benedettini del Monastero di S. Benedetto del Monte Subasio. Rimasta per lungo tempo in abbandono, fu restaurata da Francesco che l'ebbe così in affitto dall'abate Teobaldo. Dopo la morte del Santo, attorno alla chiesina sorsero alcune costruzioni stabili: il coro dei frati, vari piccoli oratori e poi un piccolo convento. Nella seconda

metà del 1500 Pio V ordinò la costruzione di una grande basilica che racchiudesse e proteggesse la Porziuncola ed accogliesse la folla di pellegrini che vi accorreva in continuazione.

Partenza per [GUBBIO](#). Visita della cittadina.

Nel cuore dell'Umbria si trova uno dei borghi medievali più antichi e ben conservati della regione, definita "la città grigia" per il colore uniforme dei blocchi di calcare con cui è costruita oppure "la città dei matti" a causa dell'indole imprevedibile e scanzonata dei suoi abitanti. Si tratta di Gubbio, una città piena di storia, insidiata già dall'età del Bronzo. Nonostante fosse stata feudo di diverse signorie, per poi passare alla Chiesa e in seguito alla Repubblica Cisalpina, fino ad essere annessa al Regno d'Italia, la cittadina è riuscita a conservare nei secoli il suo aspetto medievale, come si può notare dalla struttura delle strade e dalla fisionomia degli edifici.

Al contrario di altre località umbre, visitare Gubbio è molto comodo essendo una cittadina piuttosto piccola e ben collegata, che richiede solo brevi spostamenti. Proprio per questo si può esplorare il borgo anche in mezza giornata.

Inizieremo la visita partendo da PIAZZA 40 MARTIRI, uno dei maggiori luoghi di interesse nonché il punto d'ingresso della città. Questa piazza prende il nome dai 40 cittadini fucilati dai tedeschi nel 1944, ai quali è anche dedicato un mausoleo. All'interno dello spiazzo sono presenti alcuni monumenti rappresentativi.

CHIESA DI SAN FRANCESCO è sicuramente tra i più significativi monumenti di Gubbio. L'inizio della sua costruzione risale al XIII secolo, ma l'opera fu completata molto dopo come si può notare dalla mescolanza dello stile romantico a quello gotico. La chiesa è l'unica della città ad avere una struttura con una navata centrale e due navate laterali all'altezza delle quali si situa la volta, sostenuta da pilastri ottagonali. Prima della costruzione dell'opera, il sito era residenza degli Spadalunga, una famiglia che ospitò il santo quando lasciò la casa del padre per iniziare il cammino di penitenza e predicazione.

LOGGE DEI TIRATORI invece sono una costruzione formata da due piani: un lungo porticato al primo piano e un loggiato sul secondo. Questi locali coperto, costruiti nel Seicento, servivano a "tirare" le stoffe, ossia stendere i tessuti fino a fargli raggiungere le dimensioni desiderate.

PALAZZO DEI CONSOLI, che si trova di fronte a Piazza Grande e al Palazzo Pretorio. Tutto il complesso, risalente al 1321, fu ideato per essere un centro politico e storico della città. L'antico palazzo fu destinato ad ospitare le principali magistrature ed istituti del Comune di Gubbio e, dal 1909, le sue sale ospitano le collezioni del Museo Civico.

PALAZZO PRETORIO, nonostante i lavori non ultimati, il palazzo non manca di valori architettonici notevoli come le grandi sale trecentesche. Attualmente è sede del Municipio e ospita la Biblioteca e l'Archivio.

FONTANA DEI MATTI. Secondo la tradizione, chi compie tre giri correndo intorno ad essa può fregiarsi del titolo di "matto". La Patente da Matto infatti è un gadget molto popolare tra i negozi della città, ma è possibile anche ottenerne una ufficiale!

PALAZZO DUCALE, commissionato da Federico da Montefeltro, duca di Urbino. Questo è l'unico esempio di architettura rinascimentale in una città prettamente medievale. Le sale interne ospitano un'interessante raccolta di opere pittoriche che narrano le principali fasi evolutive della pittura eugurbina tra il XIII e XVIII secolo.

DUOMO, una cattedrale che si presenta in pieno stile gotico. Un edificio che traspira simbolismo già dalla facciata e ospita al suo interno affreschi trecenteschi e opere di spicco come l'Immacolata Concezione di Virgilio Nucci.

RITORNO PREVISTO ad Arzignano/Montorso per le 21.00

NB) Si raccomanda di portare con sé soltanto un piccolo bagaglio a mano, un poncho o k-way per la visita alle cascate e un ombrellino da viaggio.

NORME DI COMPORTAMENTO PER IL VIAGGI D'ISTRUZIONE IN UMBRIA

PREMESSA

La partecipazione ai viaggi d'istruzione programmati dal Consiglio di Classe e approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche. Esse comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti relativamente all'organizzazione e alla vigilanza e da parte degli studenti relativamente al comportamento. I genitori sono invitati a collaborare riflettendo con i propri figli le norme di comportamento indicate nel presente documento. La Scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme al programma analitico, il presente "regolamento" e richiama l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'attività.

Essendo il viaggio a tutti gli effetti da intendersi come attività didattica, il comportamento tenuto in viaggio concorrerà alla valutazione finale. Eventuali trasgressioni alle regole di comportamento saranno sanzionate al rientro a scuola. La responsabilità che ci assumiamo è notevole: si chiede quindi che tutti gli alunni si attengano a quanto richiesto e collaborino al buon esito dell'attività.

È fatto obbligo agli alunni di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto, portate a conoscenza della famiglia nei giorni precedenti l'iniziativa, come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante l'iniziativa stessa, al fine di tutelare i partecipanti.

Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

Il comportamento tenuto dagli studenti durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno.

DIVIETO DI PORTARE CON SÉ LO SMARTPHONE

È fatto divieto agli studenti di portare con sé smartphone o dispositivi con collegamento internet (tablet, ecc.). I genitori sono tenuti a verificare che il proprio figlio rispetti tale prescrizione.

In caso di necessità gli alunni possono far chiamare i genitori dagli accompagnatori e, in caso di smarrimento, telefonare alla segreteria della scuola (0444.670400) che provvederà ad informare tempestivamente i docenti accompagnatori.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN PULLMAN

Depositare i bagagli in maniera ordinata e allo stesso modo prendere posto sul pullman o altro mezzo di trasporto. In poltrona si possono portare solo gli effetti personali indispensabili durante il viaggio. Non è consentito il consumo di cibo durante il viaggio. Per tutta la durata del viaggio ognuno dovrà sedere al proprio posto e non sarà consentito stazionare nel corridoio centrale per ovvi motivi di sicurezza e per la possibilità di onerose sanzioni da parte degli organi di pubblica sicurezza. Nel pullman o altro mezzo di trasporto non gridare e non ascoltare musica a tutto volume, per evitare distrazioni all'autista che è alla guida.

Mantenere nei confronti dell'autista un comportamento corretto e rispettoso. Ogni studente è responsabile di mantenere in ordine e pulito il proprio posto sul bus e gli spazi attigui: cartacce e altri rifiuti dovranno essere gettati negli appositi cestini o nelle aree di servizio in occasione delle soste. Eventuali danni ai mezzi di trasporto causati da comportamenti dolosi degli studenti saranno a carico delle famiglie.

COMPORTAMENTO DA TENERE DURANTE LA VISITA

Osservare l'ordine e la disciplina in ogni ambiente (ristoranti, musei, ecc.). Procedere in gruppo ordinato e compatto, osservando le disposizioni impartite dagli accompagnatori, senza allontanarsi dal gruppo stesso. Prestare attenzione alle spiegazioni delle "guide". Mantenere nei confronti delle guide un comportamento corretto e rispettoso. Evitare in ogni luogo e situazione comportamenti chiassosi e ineducati.

Per entrare nei luoghi di culto (ma non solo!) è assolutamente necessario un abbigliamento adeguato.

COMPORTAMENTO DA TENERE DURANTE IL SOGGIORNO IN HOTEL

In hotel prestare attenzione alla segnaletica relativa alle vie di fuga e alle indicazioni sui comportamenti da tenere in caso di evacuazione. Gli studenti, quando entrano nella camera assegnata, devono segnalare eventuali anomalie degli arredi o degli impianti termici/elettrici. Prestare particolare attenzione alle prese elettriche (devono essere fissate nelle rispettive piastre), e in generale ai fili elettrici. Questa attenzione deve essere massima quando si usano gli asciugacapelli o altri dispositivi elettrici in ambiente umido come i bagni. In albergo rispettare l'assegnazione delle camere e, al termine delle attività comuni, osservare l'orario del riposo notturno, evitando schiamazzi e comportamenti indisciplinati. Non allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e comunque senza il permesso dell'insegnante. Non arrecare danni; nel caso in cui essi dovessero verificarsi, i responsabili dovranno provvedere al ripristino o al pagamento. I genitori, pertanto, si impegnano a risarcire gli eventuali danni causati dal loro figlio. Non turbare la quiete degli altri ospiti dell'hotel. Rispettare gli orari per il proprio e l'altrui riposo. Mantenere nei confronti del personale dell'hotel un comportamento corretto e rispettoso. I docenti accompagnatori sono tenuti a far rispettare le norme di comportamento indicate: il rispetto delle presenti norme si configura come complesso di azioni di natura preventiva atte a evitare che una intrinseca situazione di pericolo possa trasformarsi in una situazione di rischio per la salute e l'incolumità degli studenti e dei docenti accompagnatori.